



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTA la L.R. n. 02 del 10/04/1978.

VISTA la L.N. n. 146 del 22/02/1994.

VISTA la L.R. n. 06 del 03/05/2001.

VISTA la L.R. n. 13 del 08/05/2007.

VISTA la L.R. n. 19 del 16/12/2008.

VISTO il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 dell'A.R.T.A. Sicilia (DRA) relativo al nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente ed il relativo documento di attuazione.

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. , modificato ed integrato dal D.Lgs. n.4/2008.

VISTA la legge n. 1150 del 17/08/42 e le s.m.i., nonché la L.R. n.71 del 27/12/78 e s.m.i. di recepimento.

VISTO il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente, con il quale sono state costituite le aree ed i servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in applicazione della L.R. 10/2000;

VISTA la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab. dell'11/03/2015 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n.12333 del 26/02/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n.48 del 26/02/2015;

VISTO il P.R.G. vigente del Comune di S. Flavia(PA), -Rielaborazione parziale, adottato con Deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 12/04/1989 e reso efficace dal T.A.R.S. di Palermo con Sentenza n.1090 del 16/03/2000 e della specifica normativa regionale di settore;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di S. Flavia n. 38 del 24/04/2003 di approvazione del Piano di lottizzazione di edifici residenziali in C.da Torremuzza in oggetto;

VISTA la nota prot. n.2343 del 10/02/2012, assunta al prot. A.R.T.A. il 13/02/12.,con la quale il Comune di S. Flavia – Area di attività assetto ed utilizzazione del territorio ha presentato al Servizio 2/VAS-VIA l'istanza di procedura di verifica di assoggettabilità (ex art.12 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.) riguardante il Piano di lottizzazione per la realizzazione di edifici residenziali in C.da Torremuzza nel territorio comunale di S. Flavia - Ditta proponente : Mazzola Giuseppe ed altri ;

VISTA la nota prot. n.2712 del 06/02/2014 , assunta al prot. ARTA n. 5537 del 06/06/14, con la quale il Comune di S. Flavia ha trasmesso al Servizio 1/VAS-VIA, la seguente documentazione:

- Rapporto ambientale preliminare ai sensi dell'art. 12 dell'Allegato I del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.
- Relazione tecnica illustrativa
- Inquadramento territoriale

VISTA la nota prot. n. 10497 del 13/06/2014 , assunta al prot. ARTA n. 28630 del 19/06/14, con la quale è stato trasmesso dal comune di S. Flavia la copia di quietanza di avvenuto pagamento effettuato dalla ditta proponente ai fini dell'attivazione del procedimento di V.A.S. (come disposto dall'art.6 – comma 24, lettera a) della L.R. n. 26 del 09/05/2012;

VISTO il Rapporto istruttorio /Parere ambientale prot.n.24603 del 25/05/2015 dell'U.O.S.1.1 del Servizio 1/VAS-VIA riguardante il Piano di lottizzazione in C.da Torremuzza nel territorio comunale di S. Flavia;

CONSIDERATO che con la nota A.R.T.A. prot. n.48197 del 21/10/2014 il Servizio 1/VAS-VIA ha avviato la fase di consultazione al predetto rapporto preliminare chiamando i Soggetti Competenti in Materia Ambientale alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

CONSIDERATO che a termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) risultano pervenuti le osservazioni e pareri da parte dei S.C.M.A.sottoelencati:

- nota prot. n. 20090 del 03/12/14, assunta al prot. ARTA al n. 57308 del 09/12/14, Dipartimento Reg.le Sviluppo Rurale e territoriale (Servizio 3° - Servizio Gestione Aree Protette) la quale ha trasmesso il questionario compilato, al quale, con la nota prot.n.1186 del 23/01/15, il comune di S. Flavia ha fornito adeguate controdeduzioni.

PRESO ATTO di quanto dichiarato nel citato Rapporto preliminare in merito al fatto che il progetto del Piano in argomento è dotato di nulla osta della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo rilasciato con la nota prot. n.9676/VIII del 21/12/2011.

VALUTATO che dall'esame del citato Rapporto preliminare (ai sensi dell'art. 12 - Allegato I del D.L.gs.152/2006 e s.m.i.) è risultato che:

- l'area interessata dalla proposta di lottizzazione ricade in C.da Torremuzza- Via del Monaco nel territorio comunale di S. Flavia è identificata in catasto dalle particelle nn.ri 24,871,1025,872,873, 745,869,457,776,501,476,198,1015,503,504,505,506,507,508,460,461,462,1017 del foglio di mappa n.6.

- l'area oggetto di intervento, nei pressi del centro abitato di S.Flavia, è estesa mq.13.291,00 ,di cui mq. 11.941,00 ricadenti in zona C3 e la restante superficie in fascia di rispetto dalla ferrovia ed in minima parte in verde privato..

- nel P.R.G. vigente l'area in oggetto ricade in zona omogenea territoriale " C3" territoriale omogenea (zona nella quale è consentita la realizzazione di insediamenti residenziali)

- l'area di progetto è caratterizzata da una morfologia pressocchè pianeggiante, posta sulla stessa quota di Via Monaco da cui trae accesso.Il terreno risulta incolto con ampie aree prive di alberi (alcuni in stato di abbandono).

- non sussistono interferenze tra il progetto di che trattasi e le zone a pericolosità geologica censite nel PAI , l'area interessata (ricadente in *R1 a rischio moderato*) non è soggetta a rischio esondazione da parte di torrenti e corsi d'acqua.

-il Progetto prevede la realizzazione di un complesso residenziale composto da n.9 palazzine a n.3 elevazioni f.t.

- nell'area gli impatti ambientali si configurano, oltre al consumo di suolo e relativa impermeabilizzazione, in un aumento dei consumi energetici ed idrici, nonché in un incremento della produzione di rifiuti.

- l'area interessata dal progetto non ricade nel S.I.C. in quanto dista 850 m. circa dal SIC ITA020019 – Rupi di Catalfano e Capo Zafferano e la medesima area interessata dal Piano in oggetto non ricade nella Z.P.S.

- l'area di progetto non è inclusa nel perimetro di parchi o riserve naturali ed ambientali e in essa non si individuano beni di valore storico/artistico, né risultano presenti aree di interesse archeologico tutelate ai sensi della L.n.1089/39

- il "Progetto" non è rilevante per quanto concerne l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente ed il piano attuativo è conforme al P.R.G. vigente.

-il Progetto di che trattasi non influenza altri piani e programmi.

- il Progetto in argomento non influenza altri piani subordinati ad esso, in quanto questo è attuativo di scelte pianificatorie, operate in sede di adozione da parte del Consiglio Comunale.

RITENUTO di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, dell'art. 12 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

Art. 1) Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto.

Art. 2) Si ritiene di poter esprimere **parere favorevole di esclusione** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex art.12 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.), fatti salvi gli obblighi in materia di Valutazione di impatto ambientale (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), qualora vi siano interventi contemplati negli allegati III e IV del predetto decreto legislativo, per il “ Piano di lottizzazione in C.da Torremuzza nel territorio comunale di S. Flavia (PA) - Ditta proponente: Sig. Mazzola Giuseppe ed altri , con le seguenti prescrizioni riguardanti i sottoelencati temi ambientali:

Flora:

-utilizzare essenze vegetali a corredo del verde urbano .Realizzare per la mitigazione un’adeguata schermatura mediante la messa a dimora di essenze autoctone non invasive lungo il perimetro dell’area di progetto.

Aria :

- contenere l’inquinamento dell’aria causato dalle emissioni dei veicoli in fase di cantiere.
- mantenere umide le piste sterrate e i cumuli di materie edili polverose all’interno del cantiere, per evitare accumulo di polvere, che potrebbe arrecare fastidio all’ambiente ed alle persone residenti e alle persone in transito nelle vie prossime all’area di cantiere;
- utilizzare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi, al fine di limitare l’emissione di polveri dannose per l’ambiente circostante e per la popolazione residente, a causa del deposito di polveri negli edifici limitrofi all’area di cantiere.
- assicurare la salubrità dell’aria nell’area oggetto dell’intervento regolamentando il traffico veicolare.

Suolo:

- in fase di cantiere , realizzare aree, dotate di copertura impermeabile, per la sosta e la manutenzione delle macchine, ciò allo scopo di limitare l’inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e lubrificanti;

Acqua:

- utilizzare materiali atti a consentire il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo.
- evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque, dei corpi idrici (sia superficiali che sotterranei esistenti).

Rumore :

- ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n.447 del 26/10/1995 , al D.P.C.M. del 01/03/1991, mod. dal D.P.C.M. del 14/11/1997 ed al D.Lgs. n.262 del 04/09/2002, al fine di contenere le emissioni rumorose, e utilizzare, durante la fase di cantiere, mezzi meccanici dotati di impianti fonoassorbenti in grado di ridurre al minimo le emissioni di rumori.
- in presenza di impianti tecnologici di sollevamento, in ottemperanza alle norme tecniche che ne regolamentano la realizzazione e la messa in opera, adottando le misure necessarie all’abbattimento di eventuali fonti di inquinamento (acustico, vibrazioni, etc...) nel rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti.

Rifiuti:

- per lo smaltimento dei rifiuti inerti, prodotti in fase di cantiere, si fa obbligo di utilizzarli secondo quanto disposto dal Decreto A.R.T.A. del 11/12/2008 (pubbl. nella GURS n.6 del 06/02/2011), ovvero di conferirli nella più vicina discarica autorizzata.
- limitare le attività di smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando la possibilità di riutilizzarli nell’ambito dei lavori di che trattasi.

In fase di cantiere , ottemperare alle disposizioni del T.U. in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (Titolo IV – Cantieri temporanei e mobili).

Riduzione dei consumi energetici (v.contenuti degli atti normativi da recepire):

- D.L. n.192 del 19/08/2005 “ attuazione della Dir. 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”, mod. ed integr. Dal D.l. 311/06 ” Disposizioni correttive ed integrative della Dir.

2002/91/CE sul rendimento energetico degli edifici; DPR n. 59 del 02/04/2009 “ regolamento d’attuazione dell’art.4-comma1,lett.a) e b) del D.L.n. 192 del 19/08/2009.

- D.M. del 26/06/2009 – Ministero Sviluppo Economico (Linee Guida nazionali per la Certificazione energetica negli edifici).

- L.R. n.6 del 23/03/2010” Norme per il sostegno dell’attività edilizia e riqualificazione del patrimonio edilizio”

- per il riscaldamento e l’illuminazione è opportuna la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici , nonché l’utilizzo di luci a led per l’illuminazione

Per le superfici a parcheggio previste nel suddetto Piano di lottizzazione , queste dovranno essere realizzate in modo da consentire il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo.

E’ opportuno l’utilizzo delle soluzioni progettuali sottoelencate:

- grigliati in calcestruzzo inerbiti e grigliati plastici inerbiti.

- cubetti o masselli con fughe larghe inerbite.

- sterrati artificiali , masselli porosi, cubetti o masselli a fughe strette.

Art. 3) Il presente decreto ha esclusivamente valenza ambientale, ed è rilasciato ai soli fini della procedura di valutazione ambientale strategica (ex art.12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), e solo per le previsioni indicate negli elaborati presentati.

Art. 4) Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, compresa questa stessa Amministrazione e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il Comune di S. Flavia (PA) – Ufficio Tecnico è onerato di acquisire tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione delle opere inserite nel Piano di lottizzazione sito in C.da Torremuzza – Via del Monaco nel medesimo comune.

Art. 5) Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel sito web SIVVI di questo Assessorato ai sensi dell’art. 12 , comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e sarà pubblicato,inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento , in ossequio all’art. 68 della L.R. n.21 del 12/08/2014.

Art. 6) Al presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ed, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo 28 MAG. 2015

L’ASSESSORE
(dott. Maurizio Croce)
F.to